



REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16 maggio 1978 n. 5, in particolare l'art. 8 il quale prevede che qualora per la costituzione di consigli, comitati o collegi di competenza degli organi della Regione, siano previste designazioni o scelte di enti od organismi estranei all'Amministrazione regionale, alla relativa costituzione si provvede trascorsi quarantacinque giorni, o, in casi di motivata urgenza, trascorsi quindici giorni dall'ultima richiesta di designazione o scelta, anche in mancanza delle medesime, purchè possa procedersi alla nomina di almeno due terzi dei componenti l'organo collegiale;
- VISTE le leggi regionali 28 marzo 1995, n. 22 e 20 giugno 1997, n. 19 e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione ed i relativi regolamenti di esecuzione";
- VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 novembre 2009, n. 12", e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 1 agosto 1977, n. 80 e successive modifiche ed integrazioni recante norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali, nel territorio della Regione Siciliana e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO in particolare, l'art. 4, della stessa legge regionale n. 80 del 1977, come modificato ed integrato, da ultimo, dall'art. 61, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, in forza del quale "La composizione, nel numero massimo di quindici membri, è stabilita con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale per i beni culturali e l'identità siciliana, previo parere della V Commissione cultura, formazione e lavoro dell'Assemblea regionale siciliana e previa deliberazione della Giunta regionale";

VISTO il D.P. n.28/Serv. 1°/SG in data 8 febbraio 2017, con il quale, ai sensi dell'art. 4, della stessa legge regionale n. 80 del 1977, come modificato ed integrato, da ultimo, dall'art. 61, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, si è provveduto a stabilire la composizione del Consiglio regionale dei beni culturali secondo la composizione di seguito indicata:

- Presidente della Regione;
- l'Assessore regionale per i Beni culturali e l'Identità siciliana e l'Assessore regionale per l'economia il Presidente della V Commissione legislativa ARS "Cultura, Formazione e Lavoro" e il Presidente della II Commissione legislativa ARS "Bilancio e Programmazione";
- un componente del Consiglio Nazionale dei Beni Culturali e Ambientali, scelto dall'Assessore regionale per i Beni culturali e l'Identità siciliana;
- un esperto designato dalla Conferenza Episcopale Siciliana;
- un dirigente responsabile di struttura intermedia del Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell'identità siciliana, designato dall'Assessore regionale per i Beni culturali e l'Identità siciliana;
- tre componenti scelti dall'Assessore regionale per i Beni culturali e l'Identità siciliana fra terne di docenti, anche in quiescenza, titolari di cattedre in economia dei beni culturali o ambientali o in materie afferenti il settore della tutela dei beni culturali, indicate da ciascuno dei Rettori delle Università di Palermo, Catania e Messina;
- un componente scelto dall'Assessore regionale per i Beni culturali e l'Identità siciliana tra una terna di esperti indicati dalla Fondazione UNESCO-Sicilia;
- due componenti scelti dall'Assessore regionale per i Beni culturali e l'Identità siciliana tra due terne di esperti designati, rispettivamente, dalla Consulta Regionale degli Ordini degli Architetti P.P.C. di Sicilia e dalla Consulta Regionale degli Ordini degli Ingegneri della Sicilia";
- un componente scelto dall'Assessore regionale per i Beni culturali e l'Identità siciliana fra quattro terne di esperti designati, rispettivamente, dai Consigli degli Ordini degli Avvocati delle sedi distrettuali di Corte d'Appello della Regione siciliana;

VISTA la nota prot. 2512 del 7 luglio 2017, con la quale l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, in seno al Consiglio regionale dei beni culturali, relativamente al Prof. Giuliano Volpe, scelto dall'Assessore regionale per i beni culturali tra i componenti del Consiglio Superiore dei Beni Culturali e Paesaggistici presso il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha trasmesso, unitamente alla documentazione di cui all'art. 4 della legge regionale 19/1997 la nota prot. 2457 del 6 luglio 2017, nella quale si

- attesta l'avvenuto accertamento, in capo allo stesso, dei requisiti per ricoprire l'incarico, nonché l'assenza di cause di incompatibilità, conflitto di interessi e cumulo di incarichi;
- VISTA la nota prot. 2517 del 7 luglio 2017, con la quale l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, relativamente all'Arch. Giuseppe Carmelo Parello, scelto dall'Assessore regionale per i beni culturali tra i dirigenti responsabili di struttura intermedia del Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell'identità siciliana, ha trasmesso, unitamente alla documentazione di cui all'art. 4 della legge regionale 19/1997, la nota prot 2462 del 6 luglio 2017 nella quale si attesta l'avvenuto accertamento, in capo allo stesso, dei requisiti per ricoprire l'incarico, nonché l'assenza di cause di incompatibilità, conflitto di interessi e cumulo di incarichi;
- VISTA la nota prot. 2518 del 7 luglio 2017, con la quale l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, relativamente alla Prof.ssa Rosalba Panvini, scelta dall'Assessore regionale per i beni culturali sulla base di una terna indicata dal Rettore dell'Università degli Studi di Catania, ha trasmesso, unitamente alla documentazione di cui all'art. 4 della legge regionale 19/1997, la nota prot. 2463 del 6 luglio 2017 nella quale si attesta l'avvenuto accertamento, in capo allo stesso, dei requisiti per ricoprire l'incarico, nonché l'assenza di cause di incompatibilità, conflitto di interessi e cumulo di incarichi;
- VISTA la nota prot. 2514 del 7 luglio 2017, con la quale l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, relativamente al Prof. Giuseppe Sobbrino, scelto dall'Assessore regionale per i beni culturali sulla base di una terna indicata dal Rettore dell'Università degli Studi di Messina, ha trasmesso, unitamente alla documentazione di cui all'art. 4 della legge regionale 19/1997, la nota prot. 2459 del 6 luglio 2017 nella quale si attesta l'avvenuto accertamento, in capo allo stesso, dei requisiti per ricoprire l'incarico, nonché l'assenza di cause di incompatibilità, conflitto di interessi e cumulo di incarichi;
- VISTA la nota prot. 2513 del 7 luglio 2017, con la quale l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, relativamente alla Prof. Giovanni Francesco Tuzzolino, scelto dall'Assessore regionale per i beni culturali sulla base di una terna indicata dal Rettore dell'Università degli Studi di Palermo, ha trasmesso, unitamente alla documentazione di cui all'art. 4 della legge regionale 19/1997, la nota prot. 2458 del 6 luglio 2017 nella quale si attesta l'avvenuto accertamento, in capo allo stesso, dei requisiti per ricoprire l'incarico, nonché l'assenza di cause di incompatibilità, conflitto di interessi e cumulo di incarichi;
- VISTA la nota prot. 2515 del 7 luglio 2017, con la quale l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, relativamente al Dott. Francesco Riccobono, scelto dall'Assessore regionale per i beni culturali sulla base di una terna indicata dalla Fondazione UNESCO – Sicilia, ha trasmesso, unitamente alla documentazione di cui all'art. 4 della legge regionale

19/1997, la nota prot 2458 del 6 luglio 2017 nella quale si attesta l'avvenuto accertamento, in capo allo stesso, dei requisiti per ricoprire l'incarico, nonché l'assenza di cause di incompatibilità, conflitto di interessi e cumulo di incarichi;

VISTA la nota prot. 2516 del 7 luglio 2017, con la quale l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, relativamente all'Ing. Cataldo Pilato, scelto dall'Assessore regionale per i beni culturali sulla base di una terna indicata dalla Consulta dell'Ordine degli Ingegneri della Sicilia, ha trasmesso, unitamente alla documentazione di cui all'art. 4 della legge regionale 19/1997 del soggetto, la nota prot 2461 del 6 luglio 2017 nella quale si attesta l'avvenuto accertamento, in capo allo stesso, dei requisiti per ricoprire l'incarico, nonché l'assenza di cause di incompatibilità, conflitto di interessi e cumulo di incarichi;

VISTA la nota prot. 2519 del 7 luglio 2017, con la quale l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, relativamente all'Arch. Filippo Nasca, scelto dall'Assessore regionale per i beni culturali sulla base di una terna indicata dalla Consulta dell'Ordine degli Architetti PPC di Sicilia, ha trasmesso, unitamente alla documentazione di cui all'art. 4 della legge regionale 19/1997, la nota prot 2464 del 6 luglio 2017 nella quale si attesta l'avvenuto accertamento, in capo allo stesso, dei requisiti per ricoprire l'incarico, nonché l'assenza di cause di incompatibilità, conflitto di interessi e cumulo di incarichi;

VISTA la nota prot. 2520 del 7 luglio 2017, con la quale l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, relativamente all'Avv. Ivan Chiaramonte, scelto dall'Assessore regionale per i beni culturali sulla base di apposite terne indicate dagli Ordini degli Avvocati delle sedi distrettuali di Corte di Appello di Caltanissetta, Catania, Messina e Palermo, ha trasmesso, unitamente alla documentazione di cui all'art. 4 della legge regionale 19/1997, la nota prot 2464 del 6 luglio 2017 nella quale si attesta l'avvenuto accertamento, in capo allo stesso, dei requisiti per ricoprire l'incarico, nonché l'assenza di cause di incompatibilità, conflitto di interessi e cumulo di incarichi;

CONSIDERATO che con nota prot. 37224 del 12 luglio 2017, si è provveduto a richiedere la designazione dell'esperto in rappresentanza della Conferenza Episcopale Siciliana in seno al Consiglio regionale dei beni Culturali;

VISTA la nota prot. 38906 del 20 luglio 2017 diretta all'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, con la quale relativamente al Prof. Giuliano Volpe ed al Prof. Arch. Giovanni Tuzzolino, è stata richiesta autorizzazione al conferimento dell'incarico da parte delle rispettive amministrazioni di appartenenza, ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo 165/2001;

VISTA la nota prot. 2927 del 3 agosto 2017 dell'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana con la quale relativamente al Prof. Giuliano Volpe di cui sopra è stata

trasmessa la nota dell'Università di Foggia introitata al protocollo n. 2921 del 3 agosto 2017 del medesimo Assessorato regionale avente ad oggetto "autorizzazione allo svolgimento dell'incarico professionale extra universitario";

RITENUTO

di potere procedere, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 5/1978, al rinnovo del Consiglio regionale dei Beni Culturali, nelle more della definizione delle procedure di designazione dell'esperto in rappresentanza della Conferenza Episcopale Siciliana e dell'acquisizione dell'autorizzazione al conferimento dell'incarico da parte dell'Università degli Studi di Palermo per il prof. Giovanni Tuzzolino;

DECRETA

ART.1

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge regionale 1° agosto 1977, n. 80, come modificato da ultimo con art. 61, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, il Consiglio regionale dei beni culturali è rinnovato, per la durata di anni cinque, nella seguente composizione:

- Presidente della Regione;
- Assessore regionale per i Beni culturali e l'Identità siciliana e Assessore regionale per l'economia;
- Presidente della V Commissione legislativa ARS "Cultura, Formazione e Lavoro" e Presidente della II Commissione legislativa ARS "Bilancio e Programmazione";
- prof. Giuliano Volpe, scelto tra i componenti del Consiglio Superiore dei Beni Culturali e Paesaggistici presso il Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo;
- Dott. Carmelo Parello, scelto tra i dirigenti responsabili di struttura intermedia del Dipartimento regionale dei Beni culturali e dell'identità siciliana;
- Prof.ssa Rosalba Panvini e Prof. Giuseppe Sobbrino scelti tra terne di docenti indicate rispettivamente dai Rettori delle Università degli studi di Catania e Messina;
- Dott. Francesco Riccobono, scelto tra terna di esperti indicati dalla Fondazione UNESCO-Sicilia;
- Arch. Filippo Nasca ed Ing. Cataldo Pilato, scelti tra terne di esperti indicate, rispettivamente, dalla Consulta Regionale degli Ordini degli Architetti P.P.C. di Sicilia e dalla Consulta Regionale degli Ordini degli Ingegneri della Sicilia";
- Avv. Ivan Chiaramonte, scelto tra terne di esperti indicati dai Consigli degli Ordini degli Avvocati delle sedi distrettuali di Corte d'Appello della Regione siciliana.

Il Consiglio regionale dei beni culturali è presieduto dal Presidente della Regione o suo delegato ed suoi componenti possono essere riconfermati. Con successivo provvedimento il Consiglio sarà integrato con il componente designato dalla Conferenza Episcopale siciliana, non appena definite le procedure di designazione, dal Prof. Giovanni Francesco Tuzzolino scelto tra terne di docenti indicata dal Rettore dell'Università degli

studi di Palermo, non appena definita la procedura di acquisizione documentazione, ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo 165/2001.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dirigente in servizio presso l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana.

ART. 2

Il presente decreto della cui esecuzione è incaricato l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana sarà pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, li 31 AGO. 2017

IL PRESIDENTE
Rosario Crocetta

The image shows an official circular stamp of the President of the Sicilian Region. The stamp contains the text "REGIONE SICILIANA" around the perimeter and "PRESIDENTE" at the top. In the center, there is a smaller emblem. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink.